



Decreto Dirigenziale n. 84 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE LOC. BOSCO CACCESE (CSPI 2047C001)" - PROPONENTE COMUNE DI PANNARANO (BN) - CUP 7146.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", successivamente sostituite dalle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo Per l'effettuazione della Valutazione Di Incidenza in Regione Campania" approvate con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'A.G.C. 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 502911 del 18/07/2014 contrassegnata al CUP 7146, il Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - ha presentato istanza di Verifica preliminare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto denominato "*Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale loc. Bosco Caccese (CSPI 2047C001)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal dr. Gianluca Ragone e dall'ing. Valentina Sammartino Calabrese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 720345 del 29/10/2014, il Comune di Pannarano ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 2363 del 05/01/2015 e n. 38975 del 21/01/2015;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
 - a.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - a.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - a.2.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - a.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - a.2.4 il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - a.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
 - a.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - a.6.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - a.6.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - a.6.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - a.6.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
 - a.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
 - a.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - a.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiture e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
 - a.7 l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
 - a.8 i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;
 - a.9 lo scarico in corpo idrico superficiale dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;
 - a.10 prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti;
- b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015 come sopra riportato è stato comunicato al Comune di

Pannarano (BN) con nota prot. regionale n. 154198 del 05/03/2015;

- c. che il Comune di Pannarano (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto denominato *"Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale loc. Bosco Caccese (CSPI 2047C001)"*, proposto dal Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
 - 1.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - 1.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - 1.2.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - 1.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - 1.2.4 il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - 1.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
 - 1.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - 1.3.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - 1.3.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - 1.3.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;

- 1.3.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
 - 1.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
 - 1.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - 1.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
 - 1.7 l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
 - 1.8 i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;
 - 1.9 lo scarico in corpo idrico superficiale dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;
 - 1.10 prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti.
2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 4. Di trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Comune di Pannarano (BN);
 - 4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.3 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce